

## CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE INVESTIGAZIONI (L-14)

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023/2024

### Commento sintetico agli indicatori

Presa contezza degli indicatori di monitoraggio del Corso di Studio Triennale in Scienze delle Investigazioni (CdS), i cui dati per l'Anno Accademico 2023/2024 sono riferiti al 6 luglio 2024, si procede al loro esame e commento.

In via preliminare si segnala che gli indicatori non sono completi in quanto il CdS è di recente istituzione e non sono disponibili alcuni dati relativi al terzo anno di corso, nonché i dati relativi ai laureati ed alle loro valutazioni.

È interessante l'indicatore che riporta che, nell'ultimo triennio, l'offerta didattica di CdS nella stessa classe di Laurea abbia registrato un aumento, sia nell'area geografica, sia in tutti gli Atenei non telematici del Paese. La scelta di istituzione del CdS è stata pertanto tempestiva nell'intercettare il crescente interesse per tale classe di Laurea.

Gli avvisi di carriera al primo anno e gli immatricolati puri che si iscrivono per la prima volta a un Corso di studio (iC00a e iC00b) sono ben apprezzabili. Nel 2023 gli immatricolati puri risultano più numerosi rispetto agli anni precedenti; l'andamento è perciò non solo stabile ma tale da registrare un significativo incremento di iscritti, dato che trova pieno riscontro nelle intenzioni di iscrizione all'anno accademico 2024 e 2025. Gli indicatori in esame registrano una percentuale più alta rispetto a quello dei corsi della stessa area geografica; questi ultimi nel 2023 hanno infatti registrato una flessione sia di avvio di carriere che di immatricolati puri.

Come da premessa, non sono ancora disponibili i dati relativi ai laureati.

### In relazione al Gruppo A. **Indicatori didattica**

In relazione alla didattica, preme evidenziare che il numero di CFU acquisiti nell'anno dagli iscritti rappresenta un indicatore di particolare rilievo. Nel 2022 (anno solare), il 35% del totale degli iscritti ha conseguito almeno 40 CFU (iC01), tale percentuale risulta in crescita rispetto all'anno precedente, ma inferiore, seppur di pochi punti, a quella degli altri Atenei di area (38,5%).

Particolarmente incoraggiante è il dato riguardante gli iscritti provenienti da altre regioni che risulta superiore al doppio rispetto al 2022; va considerato che i valori assoluti siano ancora modesti e che l'indicatore risulta comunque inferiore a quello degli altri Atenei non telematici.

I dati relativi al rapporto tra studenti e docenti strutturati (iC05) evidenzia un peggioramento rispetto agli anni precedenti, il rapporto attuale è infatti pari al 16 %. Occorre dare atto che alcuni nuovi docenti sono stati reclutati dal Dipartimento negli ultimi mesi, e che il dato potrebbe risultare diverso (in positivo) nelle successive rilevazioni. Si tratta tuttavia di un indicatore al quale prestare particolare attenzione.

Invariata rispetto agli anni precedenti, e sempre pari al 100%, è la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti. I risultati di quest'ultimo indicatore del Cds sono decisamente soddisfacenti e migliori di quelli dell'area geografica e nazionale.

## **Gruppo B. Indicatori di internazionalizzazione.**

Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10; iC10Bis, iC12) sono tutti pari a zero, dato di certo preoccupante, sebbene le percentuali registrate dagli altri Atenei dell'Area geografica siano comunque relativamente basse e significativamente inferiori a quelle degli Atenei complessivamente considerati.

## **Gruppo E. Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.**

Per quanto riguarda gli indicatori sulla valutazione della didattica, occorre segnalare come – la percentuale di CFU conseguiti al 1° anno sul totale previsto (iC13) – sia pari al 33,4% nel 2022, è che il dato è aumentato rispetto 2021 (30,2%). L'indicatore rimane tuttora decisamente inferiore alle medie degli altri Atenei. Si registra un aumento anche della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), dato che si apprezza anche per iC15 e iC15 BIS iC16 e iC16 BIS. L'incremento va valutato positivamente, ma anche tali indicatori continuano ad essere inferiori a quelli degli altri Atenei.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari al 37,8%, in diminuzione rispetto all'anno precedente nel quale raggiungeva il 51,4%. Anche le ore erogate dai ricercatori, di tipo A e B risultano più basse rispetto agli anni precedenti. Nell'anno accademico 2024/2025 tra i docenti vi sono ricercatori di recente reclutamento; quindi, è prevedibile che il dato non sarà altrettanto negativo nella prossima rilevazione.

**Indicatori di approfondimento**, significativa appare la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21), pari nel 2022 al 73%, migliorata rispetto al 2021 e non più molto distante dal dato medio dell'area geografica che è dell'81%. Lo scarto nel 2021 era più significativo.

Nel 2022 il 4,8% degli immatricolati ha proseguito la carriera in un altro CdS dello stesso Ateneo, come accade percentualmente anche negli altri Atenei.

L'indicatore iC24 relativo agli abbandoni del CdS dopo N+1 anni non è ancora disponibile.

Non sono ancora disponibili i dati relativi alla soddisfazione ed alla occupabilità dei laureati.

## **Indicatori per la consistenza e qualificazione del corpo docente**

Il rapporto (iC27) tra studenti iscritti e docenti – pesato per le ore di docenza – è pari nel 2023 a 42,9%, dato aumentato rispetto agli anni precedenti e superiore a quello degli Atenei della stessa area geografica. La stessa percentuale e un analogo disallineamento rispetto agli altri Atenei di Area e non si registra per l'indicatore (iC28) riguardante il rapporto

## **Conclusioni**

In conclusione, l'analisi dettagliata dei principali indicatori del Corso di Studio in Scienze delle Investigazioni consente di rilevare buone conferme e segnali di miglioramento di alcuni indicatori.

In relazione agli indicatori più critici, occorre considerare che alcune dinamiche potrebbero dipendere dall'essere il CdS di recente istituzione.

L'internazionalizzazione potrà certamente essere meglio promossa in ingresso, mentre in uscita il dato in parte si giustifica anche per la significativa percentuale di studenti lavoratori (molti appartenenti alla Forze di Polizia), i quali potrebbero non essere facilitati a soggiorni all'estero.

Relativamente alla didattica, occorre monitorare le percentuali di iscritte e iscritti che raggiungono almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), così come le percentuali di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

La Presidente  
Melania Ranieli

